

L'INIZIO delle lezioni sarà lunedì 18 febbraio. Tanti gli argomenti trattati dalle manovre di rianimazione all'uso dei defibrillatori

Giovedì 7 febbraio saranno presentati i corsi di formazione per i nuovi volontari della Croce Verde di Saluzzo

SALUZZO

Lunedì 18 febbraio partirà il nuovo Corso di formazione per Volontari Soccorritori 118 che durerà fino a inizio Aprile e prevede una serie di lezioni teoriche a cui seguiranno quelle di sola pratica. Gli Allievi affronteranno le diverse tematiche previste da un completo specifico standard formativo regionale a cui la Croce Verde di Saluzzo si attiene scrupolosamente per la formazione dei suoi Volontari. Gli argomenti trattati nel corso prevedono la conoscenza e l'attuazione delle manovre di rianimazione cardio-polmonare, l'abilitazione all'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE), delle tecniche di primo soccorso e di gestione del trauma; inoltre si imparerà ad interagire con il personale medico ed infermieristico ed a fornire la persona soccorsa di un adeguato supporto psicologico. L'Associazione svolge sia attività di emergenza in collaborazione con il servizio 118, sia attività di trasporto ordinario in convenzione con l'ASL CN1, con numerosi comuni della zona e con i privati; numerosi sono anche i servizi sportive vengono svolti dall'Associazione. A tal proposito la Croce Verde Saluzzo organizza una serata rivolta alla popolazione per la presentazione del suddetto corso giovedì 7 febbraio alle ore 21 presso la sede di via Volontari del Soccorso 2 a Saluzzo, nel-

la quale si illustrerà anche l'attività svolta in Associazione. La Croce Verde di Saluzzo e la delegazione di Sanfront con 295 volontari, 8 dipendenti, 3 ragazzi in Servizio Civile, hanno svolto nell'anno 2018 oltre 13.839 servizi con una percorrenza di 479.355 km. Perché è importante il ruolo dei volontari? "Perché senza i volontari non funzionerebbe tutto il sistema - aveva spiegato in una recente intervista il presidente Pier Paolo Marzio -. C'è chi guida, chi trasporta. Svolgiamo quelle funzioni che i medici o gli infermieri non possono fare. Essere volontario è una scelta personale, che non dà nulla in cambio se non la grande soddisfazione di aver fatto qualcosa per la propria comunità. Dipende sempre come si vuole utilizzare il tempo a disposizione e dare una mano a chi ha bisogno. La possibilità di fare è costante perché c'è sempre bisogno. Una volta certo vi erano più giovani che si dedicavano al volontariato, mentre oggi, considerati i tempi che corrono a livello lavorativo, sono giustamente concentrati sulla loro professione". Quale disponibilità occorre dare? "Mediamente il minimo è di 16 ore al mese. Certo, se ne possono fare di più o di meno che sono poi recuperate". I corsi alla Croce Verde di Saluzzo sono aperti e partiranno da febbraio, continuando circa fino ad aprile. Per ulteriori informazioni contattare i numeri 0175-47000 e 0175-45245 oppure passando presso la Nostra Sede e Delegazione di Sanfront. **c.g.**

